

Mario Pagliari, Mimi Castelli, Argentino Vicci, Pio Fanini ed altri.

“In pochi mesi - continua Casuli - il tennis riuscì a conquistare molte simpatie ed altri proseliti, anche nei centri vicini, tanto che i fratelli Galosi furono chiamati a sovrintendere la costruzione di altri campi a Porto S. Giorgio (ove i primi giocatori furono Ginetto Palladini, Achille Baglioni, Titta Paci), a Fermo ed a S. Benedetto, mentre i fratelli Guido ed Ugo Silvestri fecero costruire un rettangolo di giuoco in cemento nella loro villa a Rocca di Morro di Maltignano.

Il compianto dott. Flavio Panfili, sindaco di S. Benedetto, amava ricordare che per

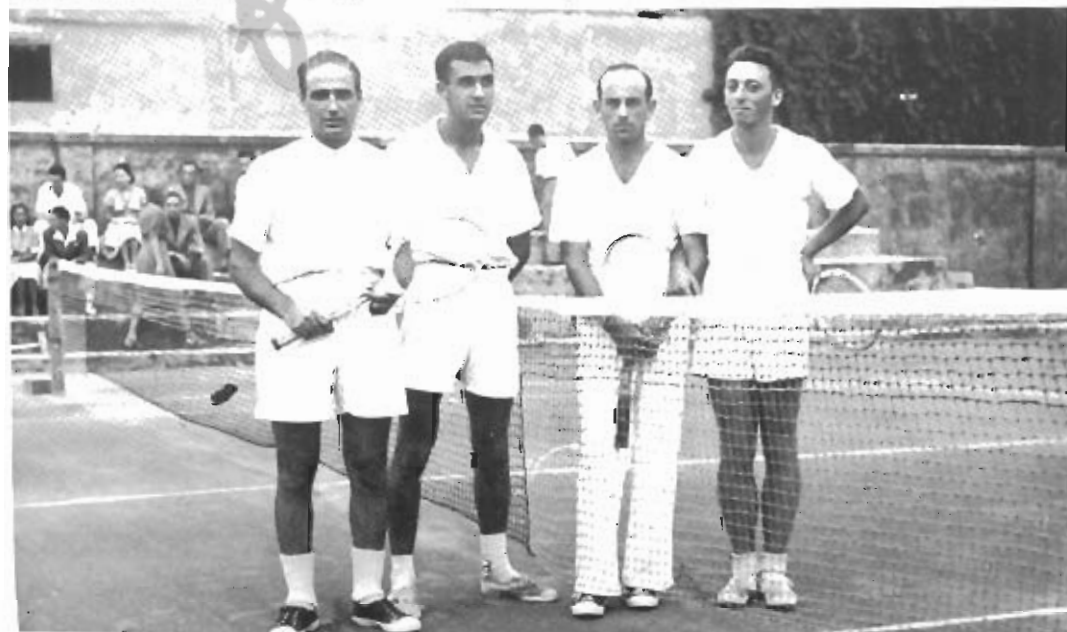
l'inaugurazione dei campi del centro rivierasco, costruiti per volontà di Serafino Voltattorni, intervennero, per una esibizione, Giorgio De Stefani e Clemente De Morpungo, che rappresentavano l'Italia nella Coppa Davis, e due stelle della lirica: il baritono Giuseppe De Luca e il direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza.

Ad Ascoli, in pochi anni, i tennisti aumentarono vistosamente ed il solo rettangolo di viale Vellei era sempre sovraffollato.

I Galosi, cominciarono a fare pressione sugli amministratori comunali, che finalmente, nel 1926, decisero di costruire tre campi, presso lo stadio dei giardini pubblici, a



Le foto: da sinistra: Dino Pagliari, Ezio Galosi, Bruno Squarcia, Checco Morelli e Gito Giuseppucci del Tennis Ascoli, partecipanti al Torneo Nazionale di S. Benedetto del Tronto, anno 1932. ■ 1935 - Ascoli: Fin alissima del Campionato marchigiano di doppio, vinto dagli ascolani, da sin.: Ezio Galosi e Vittorio Roiati insieme agli avversari anconetani Bruno Bagantoni e Franco Panzini. ■ Vittorio Roiati e Rosalia De Berardinis, vincitori dei campionati IX zona (Marche-Abruzzo), 1940. ■ Vittorio Roiati ed Eraldo Fanini campioni di doppio ai campionati regionali, 1941.



fianco del Seminario Vescovile.

Questa costruzione creò una singolare situazione di contrasto con le autorità diocesane a causa dei gonnellini, forse eccessivamente svolazzanti, indossati dalle giocatrici, dinanzi agli occhi dei giovani seminaristi che si affacciavano sui campi.

Galeotte, dunque queste provocanti gonne che per mesi fecero convergere l'attenzione cittadina ai campi ed alle graziose frequentatrici: Rosalia De Berardinis, Lina Galosi, Agnese Castelli, Anna Ricci, Paola Tomassini, Licia Ciccarelli, la bellissima sorella di Marco Priori, le sorelle Mari, Fernanda Tamburri, Cecilia Amadio...

Per chiudere la singolare situazione l'Amministrazione del Seminario acquistò gli incriminati campi, provveden-